

Ufficio Cartelle Cliniche

Oggetto: procedura per il rilascio della cartella clinica di un congiunto defunto

Copia della cartella clinica di un defunto può essere richiesta dai legittimari dello stesso (ex. art. 536 c.c.) e precisamente: il coniuge, i figli legittimi, i figli naturali e, in mancanza dei predetti, gli ascendenti legittimi nonché gli eredi testamentari.

Al momento della richiesta di rilascio di copia della cartella clinica il richiedente dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di notorietà in uso presso l'Ufficio Cartelle Cliniche attestante la qualità di legittimo erede, la relazione di parentela esistente con il defunto (prima riga della tabella) nonché l'indicazione dei dati anagrafici del paziente, della data di dimissione o decesso e l'indicazione del reparto in cui il paziente è stato ricoverato. Deve inoltre essere allegata alla richiesta la fotocopia del documento di identità del dichiarante.

Nella tabella del modello sopra citato, nelle righe successive alla prima, devono essere riportati i nominativi degli eventuali coeredi del defunto. In questo caso non è necessario richiedere il consenso di tutti i coeredi per l'esercizio di un diritto (l'accesso alla documentazione sanitaria) che spetta autonomamente e disgiuntamente a ciascuno dei legittimari, in quanto di per sé titolari di una posizione giuridicamente rilevante (TAR Lazio 535/2003).

I casi nei quali, in presenza di legittimari diretti (coniuge o figli) la richiesta è inoltrata da altri differenti coeredi (ascendenti o eredi testamentari), devono essere segnalati al Direttore Sanitario o delegato per i necessari approfondimenti.

Nel caso in cui il richiedente non risulti essere familiare del defunto, bensì legato da un rapporto di convivenza, il rilascio della cartella clinica può essere consentito solo in presenza di delega scritta rilasciata in vita da parte del defunto nel corso del ricovero (Garante Privacy 17 settembre 2009).

Giuseppe Sechi

Direttore Sanitario del P.O.